



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA**

SYLLABUS DEL CORSO

Consulto Medico Ai Migranti con l'Ordine di Malta

2526-4-H4101D393

Obiettivi

Le persone che vivono in condizioni di marginalità sono sensibilmente più esposte al cronicizzarsi di situazioni cliniche patologiche che, se non adeguatamente trattate, finiscono per indebolire l'organismo, portandole con maggiore probabilità verso condizioni di emergenza/urgenza che costituiscono un aggravio sul Sistema Sanitario Nazionale. In altri casi sono proprio le cattive condizioni di salute, legate all'insorgenza di una malattia, a condurre la persona in un percorso di progressiva emarginazione che culmina con il diventare homeless-senza fissa dimora. Il discorso è per alcuni aspetti analogo, seppur non identico, per i migranti irregolari. Una stima plausibile è che circa il 20% di quelli residenti sul territorio della città di Milano non abbiano la tessera sanitaria e neppure un codice STP. Anche loro sono "invisibili". Spesso convivono con familiari e conoscenti, e per paura di essere espulsi si rivolgono ai Pronto Soccorso solo quando le loro condizioni di salute lo impongono a causa di uno stato di emergenza/urgenza. Tra di loro vi sono moltissimi anziani, molti dei quali possono rientrare nella situazione di fragilità.

Obiettivo del corso è fornire allo studente la possibilità di conoscere queste realtà attraverso un'iniziativa di Consulto medico gratuito, in cui a tutte le persone che si rivolgeranno all'iniziativa verrà misurata la pressione arteriosa, la saturazione di ossigeno e la glicemia.

Contenuti sintetici

Una collaborazione medico-scientifica condotta nell'ambito dell'accordo-quadro tra l'Università degli Studi di Milano-Bicocca e il Sovrano Militare Ordine di Malta. L'iniziativa è basata sulla prestazione di un consulto medico gratuito a migranti e homeless. All'iniziativa partecipano medici e volontari dell'Ordine di Malta. Viene fornita agli studenti la possibilità di conoscere le diverse tipologie di patologie in un ambiente protetto ma non clinico. Sarà possibile utilizzare i dati raccolti per la stesura di tesi di laurea o articoli scientifici.

Programma esteso

Il presente progetto si pone l'obiettivo di:

1. individuare nell'ambito del territorio milanese e lombardo gli anziani fragili "invisibili" tra le popolazioni di migranti regolari e irregolari senza assistenza sanitaria e gli homeless-senza fissa dimora;
2. identificare un modello assistenziale multidimensionale per adottare opportuni interventi preventivi e/o correttivi.

L'approccio che proponiamo di adottare nel presente progetto è funzionale a uscire dalla classica ottica "emergenziale", ovvero diretta a coprire le emergenze e le necessità più urgenti, per passare a una logica di prevenzione delle criticità. Nel sistema attuale l'intervento pubblico viene attivato primariamente in una logica di ultima istanza e mira a fornire una protezione minima nei momenti di maggiore difficoltà attraverso il ricorso alle strutture di Pronto Soccorso. Tuttavia, questo approccio comporta un enorme costo, sociale ed economico, del quale si ha progressivamente sempre maggiore consapevolezza. Vi è la necessità sempre maggiore di nuove modalità di intervento mirate a ridurre al minimo la necessità di soluzioni d'emergenza, massimizzando invece gli sforzi per prevenire il fenomeno e darvi rapida soluzione attraverso la messa a disposizione di risposte integrate.

Prerequisiti

Essere iscritti almeno al 4° anno del corso di Medicina e Chirurgia, o al 3° anno del corso in Infermieristica o Ostetricia.

Modalità didattica

Partecipazione alle attività pratiche di misurazione della pressione arteriosa, saturazione di ossigeno, misurazione della glicemia da dito

Materiale didattico

N/A

Periodo di erogazione dell'insegnamento

Tutto l'anno, a esclusione di luglio e agosto

Modalità di verifica del profitto e valutazione

Partecipazione alle attività per almeno una domenica (9,30-15,30)

Orario di ricevimento

Da concordare per email
antonio.torsello@unimib.it

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | SALUTE E BENESSERE | ISTRUZIONE DI QUALITÀ | PARITÀ DI GENERE |
RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
